



Università degli Studi di Genova
Centro di servizio di Ateneo per i
GIARDINI BOTANICI HANBURY
Area Protetta Regionale



Corso Montecarlo 43 - La Mortola - 18039 Ventimiglia
tel. +39 0184 22661 - fax 0184 226632
<http://www.giardinihanbury.com>
e-mail: gbhsegreteria@unige.it; posta certificata: gbh@pec.unige.it

COMUNICATO STAMPA

Si concluderà questa settimana ai Giardini Hanbury il progetto "alternanza scuola-lavoro", che ha visto impegnati gli studenti delle classi 3B scientifico, 3C Esabac, la 3E e 3F linguistico del Liceo Statale A. Arosio di Ventimiglia.

Il progetto nasce dalla volontà del Liceo Arosio di realizzare alcuni stages in questo ambito in collaborazione con la Cooperativa Omnia e i Giardini Botanici Hanbury dell'Università degli Studi di Genova. Sono stati scelti i Giardini Hanbury in quanto straordinaria realtà botanica del nostro territorio.

La formazione dei ragazzi è iniziata in classe, dove la Dott.ssa Sabrina Lupo, guida turistica della Cooperativa Omnia, ha spiegato ruolo e funzione propri della sua attività.

Sono stati individuati dieci argomenti di carattere storico e botanico sui Giardini Hanbury ed è stato fornito ai ragazzi il materiale perché potessero prepararsi ed acquisire competenze più approfondite a riguardo.

L'obiettivo primario di questi stages è far uscire dall'ambito scolastico protetto i giovani ed avvicinarli concretamente ad un ambiente di lavoro, oltre a quello di mettere alla prova le proprie capacità, applicare le conoscenze acquisite ed imparare a relazionarsi con il pubblico, in più lingue, per rafforzare sia la propria sicurezza che l'autocontrollo.

Esperienze di questo tipo possano aiutare gli studenti a capire verso quale ambito lavorativo sono orientati i loro talenti, le loro predisposizioni caratteriali.

Lo stage, si articola nell'arco di quattro settimane, con la presenza in Giardino di una classe per volta, dal martedì al venerdì.

Il primo giorno è dedicato alla formazione pratica: seguono con una guida i vari percorsi dei Giardini per apprendere come si svolge una visita-tipo, per imparare a conoscere il Parco e la dislocazione delle piante sulle quali si sono preparati.

Dal secondo giorno inizia il lavoro vero e proprio: si posizionano nell'area loro assegnata per illustrare alle comitive, alle famiglie ed ai visitatori in generale la storia dei Giardini e le peculiarità delle specie botaniche. Le posizioni assegnate vengono cambiate quotidianamente affinché tutti i ragazzi possano affrontare tutti gli argomenti.

Ogni ragazzo è stato dotato di un badge con nome, cognome e fotografia per essere identificato dai turisti quali "lavoratore" nel Giardino.

L'entusiasmo e la soddisfazione dei ragazzi e degli insegnanti, l'alto gradimento dei visitatori, che hanno talvolta elargito generose mance alle guide in erba, dimostrano la validità del progetto che ci auguriamo possa essere nuovamente proposto negli anni futuri.

La Mortola, 12 maggio 2016



Candidato a Patrimonio dell'Umanità UNESCO